

## Anche i materassi hanno il loro consorzio

All'interno del sistema Sistema Ecolight prendono vita due nuovi consorzi per la gestione dei rifiuti: Ecoremat ed Ecotessili.

14 dicembre 2021 08:50



Nell'ambito del Sistema Ecolight, hanno preso vita Ecoremat ed Ecotessili, due nuovi consorzi nazionali, promossi da Federdistribuzione e dalle sue imprese associate, dedicati, rispettivamente, alla gestione dei materassi e imbottiti dismessi e alla gestione dei rifiuti tessili. Entrambi sono presieduti da Giancarlo Dezio (nella foto), già direttore generale del consorzio Ecopolietilene.

Per i rifiuti tessili si avvicina l'obbligatorietà della loro raccolta differenziata: anticipando le indicazioni europee, in Italia dal 1° gennaio 2022 la loro gestione ricadrà infatti all'interno del quadro EPR, coinvolgendo quindi produttori, importatori e distributori nella filiera del riciclo e recupero.

Per quanto concerne il secondo consorzio, Ecoremat, la maggior parte di materassi e imbottiti, una volta diventata rifiuto, è destinata allo smaltimento in discarica, anche se un materasso può essere recuperato fino al 90% del suo peso.



"Abbiamo voluto promuovere in ambito Ecolight la costruzione di una filiera di raccolta e riciclo di queste ulteriori tipologie di materiali, tenendo conto anche delle possibilità di riuso che possono essere potenziate o attivate ex novo - spiega Marco Pagani, direttore Normativa e Rapporti Istituzionali di Federdistribuzione e vicepresidente di Ecolight -. Federdistribuzione crede fermamente nel ruolo strategico che la distribuzione moderna può svolgere nella transizione ecologica del Paese e continuerà quindi a lavorare in questa direzione".

"I nostri punti di riferimento sono le aziende, chiamate a svolgere un ruolo attivo nel contesto dell'economia circolare e rispondere a quella responsabilità estesa del produttore che sta diventando sempre più il fulcro delle norme di tutela ambientale, tema al centro del dibattito nazionale e internazionale, che richiede l'impegno costante di tutti", aggiunge Giancarlo Dezio, presidente di Ecoremat e di Ecotessili. "Attraverso il Sistema Ecolight, che già raggruppa oltre duemila imprese italiane, abbiamo creato un hub di professionalità, know-how, competenze,

strumenti e informazioni per garantire risposte efficaci, efficienti sia sul versante dei servizi erogati, sia su quello della tracciabilità e di una sempre maggiore tutela dell'ambiente. Questo patrimonio viene messo a fattore comune anche per la gestione dei rifiuti tessili, di materassi e imbottiti".

Del Sistema Ecolight fanno già parte il Consorzio Ecolight per la gestione di RAEE e pile, ed Ecopolietilene, consorzio per la gestione dei rifiuti dei beni in polietilene, oltre alla società operativa Ecolight Servizi.

© Polimerica - Riproduzione riservata